

D.a.r. 18 luglio 2014 - n. 6902
Approvazione ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 6, comma 8, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2, dell'estensione dell'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro sottoscritto in data 19 giugno 2014

L'ASSESSORE AL TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO

Richiamati:

- l'art. 34 del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- l'art. 6 della l.r. n. 2 del 14 marzo 2003 «Programmazione negoziata regionale»;
- il programma regionale di sviluppo della X legislatura approvato dal Consiglio regionale con d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013, pubblicato sul BURL n. 30 del 23 luglio 2013;

Preso atto:

- dell'Accordo di Programma per la valorizzazione del lago d'Idro, sottoscritto in data 5 agosto 2008 dal Presidente della Regione Lombardia, gli Assessori regionali all'Agricoltura, alle Reti, alla Protezione Civile, all'Industria, ed i Sindaci dei Comuni di Idro, Anfo, Bagolino, Lavenone;
- dell'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro, sottoscritto in data 20 luglio 2012 dall'Assessore al Territorio e Urbanistica ed i Comuni di Bagolino e Lavenone, approvato con d.a.r. 6925 del 31 luglio 2012;
- degli esiti del Collegio di Vigilanza del 13 maggio 2013, del 25 novembre 2013 e del 19 giugno 2014;

Considerato che ai sensi della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 art. 6, comma 8, l'Accordo di Programma sottoscritto deve essere approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale o per sua delega, dall'Assessore competente in materia;

Visti:

- il decreto del presidente n. 6885 del 19 luglio 2013 di delega all'Assessore al Territorio Urbanistica e difesa del suolo allo svolgimento delle attività e all'adozione degli atti conseguenti relativi all'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro;
- la d.g.r. X/1455 del 28 febbraio 2014 «Preso d'atto della comunicazione dell'Assessore Beccalossi avente per oggetto - estensione dell'Accordo di Programma Realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro - al Comune di Anfo»;

Considerato che:

- in data 19 giugno 2014 è stato formalmente sottoscritto da Regione Lombardia ed i Comuni di Bagolino, Lavenone e Anfo il testo dell'estensione dell'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del Lago d'Idro, che ricomprende il Comune di Anfo;
- detto Accordo di Programma non comporta variante agli strumenti urbanistici delle amministrazioni comunali di Bagolino, di Lavenone e di Anfo e quindi non rientra nell'ambito di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Ritenuto pertanto di approvare, ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 art. 34, e della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 art. 6, comma 8, il testo dell'estensione dell'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del Lago d'Idro, che ricomprende il Comune di Anfo, sottoscritto il 19 giugno 2014 tra Regione Lombardia ed i Comuni di Bagolino, Lavenone e Anfo;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 art. 34, e della l.r. 14 marzo 2003, n. 2 art. 6, comma 8, il testo dell'estensione dell'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del Lago d'Idro, che ricomprende il Comune di Anfo, sottoscritto il 19 giugno 2014 tra Regione Lombardia ed i Comuni di Bagolino, Lavenone e Anfo.

2. di disporre, ai sensi dell'art. 6, comma 10, della l.r. 14 marzo 2003, n. 2, la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

L'assessore al territorio, urbanistica e difesa del suolo
Viviana Beccalossi



Regione Lombardia

COLLEGIO DI VIGILANZA
ACCORDO DI PROGRAMMA
PER LA VALORIZZAZIONE DEL LAGO D'IDRO

Il giorno 19 giugno 2014, alle ore 10,00, presso la Sede di Regione Lombardia a Brescia si tiene il Collegio di Vigilanza relativo all'Accordo di Programma per la valorizzazione del Lago d'Idro.

Sono presenti

Viviana Beccalossi	Assessore Territorio e Urbanistica
Gianpietro Mabellini e Gianfranco Seccamani	Comune di Anfo
Gianluca Dagani	Comune di Bagolino
Claudio Zambelli	Comune di Lavenone

Sono inoltre presenti

Per Regione Lombardia: Diego Terruzzi, Carlo Giacomelli, Claudio Pelizzari e Davide Colosio.

L'Assessore Beccalossi introduce i temi all'OdG che riguardano la presa d'atto delle risultanze tecniche della Segreteria Tecnica dell'ADP tenutasi in data 28.05.2014 e l'estensione dell'accordo di programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago.



Handwritten signatures in blue ink, including the name "Seccamani Gianfranco" and initials "CB".

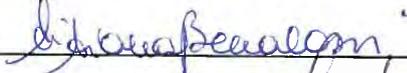
al fine di dotare i due progetti della conformità urbanistica.

Il Collegio di Vigilanza si conclude alle ore 11.00.

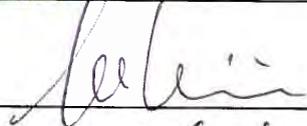
Letto approvato e sottoscritto

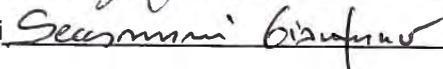
Brescia 19 giugno 2014

Assessore Territorio Urbanistica e Difesa del Suolo

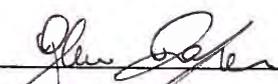
Viviana Beccalossi 

Comune di Anfo:

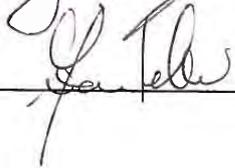
Sindaco Gianpietro Mabellini 

Assessore Gianfranco Seccamani 

Comune di Bagolino

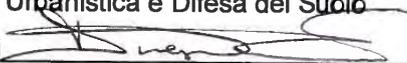
Sindaco Gianluca Dagani 

Comune di Lavenone

Sindaco Claudio Zambelli 

Regione Lombardia

DG. Territorio Urbanistica e Difesa del Suolo

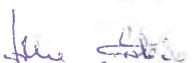
Diego Terruzzi 

DG. Agricoltura

Carlo Giacomelli 

STer di Brescia

Claudio Pelizzari 

Davide Colosio 

Sul primo punto all'OdG Terruzzi illustra i contenuti dei due progetti di Anfo, la "Riqualificazione di un comparto fronte lago" e la "Riqualificazione del centro storico attraverso la realizzazione di una piazza, il collegamento ciclopedonale con il lago e il consolidamento spondale di un tratto del lungolago".

Precisa inoltre che per la progettazione dell'intervento di riqualificazione della Rocca è in corso la stipulazione di una convenzione con la Comunità Montana di Valle e Sabbia per un ammontare di € 1.000.000 per la messa in sicurezza (versante centrale) della Rocca d'Anfo e la riapertura della struttura.

L'Assessore Beccalossi in merito comunica che si attiverà per reperire nuove risorse al fine completare la ristrutturazione della Caserma.

Sul secondo punto all'OdG viene data lettura al testo dell'estensione dell'accordo di programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago e si procede alla relativa sottoscrizione.

Il Comune di Anfo consegna la deliberazione n.14 del 12.06.2014 della Giunta Comunale con la quale si dà mandato all'Assessore Seccamani Gianfranco alla sottoscrizione del nuovo accordo.

Il Comune di Bagolino consegna la deliberazione n.100 del 17.06.2014 della Giunta Comunale con la quale si prende atto e si approva la bozza del nuovo accordo e si delega il sindaco alla sottoscrizione.

Stante le indicazioni della DG Territorio Urbanistica e Difesa del Suolo rispetto all'obbligatorietà dei comuni lombardi di dotarsi dello strumento Piano di Governo del Territorio, ai sensi della LR 12/2005, si demanda al Comune di Anfo di procedere con celerità all'approvazione definitiva del PGT



ESTENSIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI VALORIZZAZIONE DEL LAGO D'IDRO

sottoscritto tra

-La REGIONE LOMBARDIA, con sede a Milano in Piazza Città di Lombardia nr. 1, qui rappresentata dal Presidente Roberto Maroni e dall' Assessore in calce indicato

e

-Il Comune di Bagolino, con sede in Bagolino, via Parrocchia 34, qui rappresentato dal Sindaco Gianluca Dagani

-Il Comune di Lavenone, con sede in Lavenone, via Nazionale 99, rappresentato dal Sindaco Claudio Zambelli

e al

-Comune di Anfo, con sede in Anfo, via Suor Irene Stefani 7, rappresentato dal Sindaco Giampiero Marbellini

Visti

l'Accordo di Programma per la valorizzazione del lago d'Idro, sottoscritto in data 5 agosto 2008 tra il Presidente della Regione Lombardia, gli Assessori regionali all'Agricoltura, alle Reti, alla Protezione Civile, all'Industria, ed i Sindaci dei Comuni di Idro, Anfo, Bagolino, Lavenone;

l'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro sottoscritto il 20 luglio 2012 tra l'Assessore regionale al Territorio Urbanistica e Difesa del Suolo ed i Sindaci dei Comuni di Bagolino e Lavenone;

Premesso che

l'art. 7 del citato accordo di programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro sottoscritto il 20 luglio 2012, prevede la possibilità di estenderne le previsioni a comprendere gli interventi proposti dalle amministrazioni di Idro e Anfo qualora le stesse Amministrazioni ritirino i ricorsi presentati avanti il Tribunale Superiore delle Acque avverso i provvedimenti riguardanti le opere di sicurezza del lago d'Idro e avanti il TAR avverso i provvedimenti regionali relativi al procedimento PIA e tengano un comportamento collaborativo per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza evitando l'impedimento alla realizzazione;

il Collegio di Vigilanza del citato Accordo di Programma, nella seduta del 25 novembre 2013, ha preso formalmente atto della domanda di adesione del Comune di Anfo all'Accordo di programma previa verifica del ritiro dei contenziosi presentati e ha indicato la possibilità di integrazione della copertura finanziaria con le risorse della programmazione 2014 – 2015 della D.G. Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo; nella medesima seduta ha demandato alla Segreteria tecnica dell'ADP di identificare i progetti proposti dal Comune di Anfo e a verificare la loro coerenza con lo strumento urbanistico comunale vigente;

Preso atto

della comunicazione in Giunta da parte dell'Assessore regionale al Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo di cui alla d.g.r. X/1455 del 28.02.2014 con la quale viene esplicitata l'estensione al Comune di Anfo dell'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro sottoscritto il 20 luglio 2012;



1



Ritenuto

di estendere l'accordo di programma al Comune di Anfo in quanto la realizzazione dei progetti proposti rappresenta, nel quadro degli interventi di messa in sicurezza del lago d'Idro e delle opere di valorizzazione già in avanzata fase di realizzazione nei Comuni di Bagolino e Lavenone, un ulteriore contributo in termini di sviluppo finalizzato alla fruizione del territorio rivierasco del Lago d'Idro.

Considerato che

la Regione con delibera n. IX/3667 del 2 luglio 2012 ha promosso l'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro;

L'Assessore Regionale al Territorio e Urbanistica e Difesa del Suolo con Decreto n. 6925 del 31 luglio 2012 ha approvato l'Accordo di Programma per la realizzazione delle opere di valorizzazione del Lago d'Idro con i Comuni di Lavenone e Bagolino prevedendo la possibilità di estensione dell'accordo stesso ai Comuni di Anfo e Idro;

L'Accordo di Programma non comporta variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Lavenone, Bagolino e Anfo e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS); le eventuali variazioni allo strumento urbanistico necessarie per la realizzazione delle opere saranno approvate dal Comune di Anfo con le modalità previste dalla legislazione vigente;

La Segreteria Tecnica nella seduta del 28 maggio 2014 ha condiviso all'unanimità l'ipotesi di estensione dell'Accordo di Programma;

Il presente Accordo di Programma dovrà essere approvato con decreto dell'Assessore della Giunta Regionale e pubblicato sul BURL della Regione Lombardia;

Ritenuto pertanto proporre di seguito il testo integrato dell'accordo a comprendere il comune di Anfo;

Tutto ciò premesso, tra i soggetti interessati all'Accordo di Programma, come sopra individuati

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Art. 2 (Obiettivi dell'Accordo)

Obiettivo del presente Accordo è la realizzazione delle opere di valorizzazione del lago d'Idro proposte dai Comuni di Bagolino e Lavenone di cui all'art. 4 del citato Accordo di Programma approvato in data 5 agosto 2008, e dal Comune di Anfo a seguito di esplicita richiesta di inclusione nell'Accordo di Programma. I progetti di seguito elencati sono da intendersi a completamento e consequenziali all'obiettivo più complesso di messa in sicurezza dell'area del lago d'Idro previsto nel medesimo Accordo di Programma:

Comune di Bagolino

- Progetto di valorizzazione e promozione culturale e ambientale a supporto del turismo euro 250.000 (titolo rimodulato rispetto al decreto 488/2012 - elenco n. 6831);
- Messa in sicurezza dei percorsi naturalistici ciclopedonali sui fiumi Caffaro e Chiese euro 480.000;

Secommi Gianfranco   2 

- Restauro della chiesa medioevale in località San Giacomo e realizzazione di un nuovo percorso ciclopedonale attrezzato euro 620.000;
- Opere di riqualificazione ambientale e di valorizzazione atte a ridurre gli effetti ambientali e sanitari negativi delle spiagge a lago del Pian d'Oneda euro 450.000;
- Realizzazione di un percorso e creazione di strutture di servizio finalizzate alla valorizzazione degli ambienti naturali del Pian d'Oneda euro 750.000;
- Realizzazione di spazio museale per la valorizzazione delle tradizioni storico culturali locali nell'area di piazza Mercato presso la palestra comunale, con riqualificazione del parco circostante in Bagolino Fraz. Ponte Caffaro euro 450.000;
- TOTALE Comune di Bagolino euro 3.000.000 al netto degli importi già erogati .

Comune di Lavenone

- Realizzazione di un sistema di connessione ciclo pedonale ad anello per la valorizzazione ambientale e culturale del territorio comunale euro 730.000;
- Realizzazione di struttura a servizio della fruizione turistico culturale con annesso archivio storico del lago d'Idro euro 400.000;
- TOTALE Comune di Lavenone euro 1.130.000 al netto degli importi già erogati.

Comune di Anfo

- Riqualificazione del nucleo antico di Anfo euro 1.100.000;
- Valorizzazione ambientale e interventi per la fruizione del lago d'Idro euro 1.500.000;
- TOTALE Comune di Anfo euro 2.600.000 al netto degli importi già erogati.

Art. 3 (Impegni delle parti)

I Comuni di Bagolino e Lavenone si impegnano:

- a realizzare le opere di rispettiva competenza, nel termine di 42 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma del 20 luglio 2012;
- a collaborare attivamente affinché sia approvato e attuato il progetto di messa in sicurezza del lago, secondo le determinazioni che saranno assunte dagli organi competenti.

Il Comune di Anfo si impegna:

- a realizzare le opere di propria competenza, nel termine di 36 mesi dalla sottoscrizione del presente atto;
- a collaborare attivamente affinché sia approvato e attuato il progetto di messa in sicurezza del lago, secondo le determinazioni che saranno assunte dagli organi competenti.

Regione Lombardia si impegna ad approvare il seguente Accordo di Programma integrato entro luglio 2014. Regione Lombardia si impegna al finanziamento delle opere elencate al precedente art. 2 riferite ai Comuni di Bagolino e Lavenone, attraverso i fondi messi a disposizione dal Programma Attuativo Regionale a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 per un importo totale massimo di € 4.130.000 al netto degli importi già erogati, mentre per le opere proposte dal Comune di Anfo, attraverso i fondi stanziati con l.r. 24.12.2013, n. 23, per un importo totale massimo di € 2.600.000 al netto degli importi già erogati.

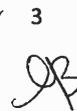
I comuni di Bagolino e Lavenone in qualità di soggetti beneficiari del finanziamento sopracitato si impegnano ad attenersi alle indicazioni riportate nelle linee guida per la rendicontazione approvate con D.d.s. 15 ottobre 2012, n. 9113 mentre il Comune di Anfo alle modalità che verranno in seguito comunicate.

Il finanziamento delle opere di valorizzazione del lago d'Idro è subordinato all'approvazione del progetto di messa in sicurezza del lago d'Idro, secondo gli esiti del procedimento istruttorio in corso.

Con la sottoscrizione del presente Accordo i Comuni sottoscrittori potranno avviare le fasi di progettazione e attuazione degli interventi.

Qualora il progetto di messa in sicurezza del lago non fosse approvato o attuato per cause attribuibili ai

Secomanni Giampaolo



comuni beneficiari del finanziamento a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 e sul bilancio approvato con l.r. 23/2013, il comune responsabile dovrà restituire il finanziamento ricevuto da Regione.

Art.4 (Cronoprogramma per la realizzazione delle opere di valorizzazione)

Le opere dei Comuni di Bagolino e Lavenone elencate all'art.2 saranno realizzate entro il termine di 30 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma del 20 luglio 2012 mentre le opere del comune di Anfo entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Art. 5 (Piano finanziario)

Interventi nei Comuni di	Importo € (Iva compresa)	Di cui già erogati €	Totale da erogare	Fonte finanziaria
Bagolino	3.000.000	2.481.635,77	518.364,23	FSC
Lavenone	1.130.000	1.017.612,88	112.387,12	
TOTALE	4.130.000	3.499.248,65	630.761,35	
Interventi nel Comune di	Importo € (Iva compresa)	Di cui già erogati €	Totale da erogare	Fonte finanziaria
Anfo	2.600.000	105.366,00	2.494.634,00	l.r. 23/2013

Art. 6 (Collegio di Vigilanza)

Il Collegio di Vigilanza del presente Accordo di Programma è costituito dal Presidente della Regione Lombardia, dall'Assessore Regionale al Territorio e Urbanistica e Difesa del Suolo e dai Sindaci dei Comuni di Bagolino e Lavenone e Anfo.

Per la validità delle riunioni del Collegio di Vigilanza è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti.

Al Collegio di Vigilanza sono attribuite le competenze previste dall'art. 6, comma 9, della legge regionale 14 marzo 2003 nr. 2 ed in particolare le seguenti:

- a) vigilare, anche attraverso verifiche periodiche, sulla piena, tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- b) individuare gli ostacoli di fatto e di diritto che si verificassero nell'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo agli Enti sottoscrittori dello stesso le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- c) valutare lo stato di attuazione degli interventi sugli aspetti economici e finanziari dell'iniziativa e sugli aspetti temporali di attuazione;
- d) provvedere, ove necessario o previsto, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti pubblici eventualmente interessati, anche riuniti in Conferenza di Servizi, per l'acquisizione di pareri in merito all'attuazione dell'Accordo di Programma;
- e) dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione dell'Accordo di Programma;
- f) disporre gli interventi sostitutivi in caso di inadempimento;
- g) applicare, in caso di inadempimento, le sanzioni previste al successivo art. 8 del presente Accordo di Programma;
- h) esercitare le funzioni di cui all'art. 6, comma 9, della l.r. 14 marzo 2003 n.2 e prendere atto dell'eventuale sussistenza dei presupposti per cui risulti necessario provvedere ad una nuova approvazione di varianti all'Accordo;

Nessun onere economico dovrà gravare sull'Accordo di Programma per il funzionamento del Collegio di Vigilanza: eventuali compensi o rimborsi per i componenti saranno a carico esclusivo degli Enti. Alle riunioni del Collegio di Vigilanza ha diritto di partecipare, senza diritto di voto, un rappresentante per ogni soggetto aderente.

Scammari' Gisella





Il Collegio di Vigilanza si avvale della Segreteria Tecnica costituita dai rappresentanti delegati dagli Enti sottoscrittori, nel rispetto dei criteri di nomina e delle finalità esclusivamente istruttorie della stessa, individuate all'art. 6, comma 6, lettera d) della l.r. 2/2003.

Art. 7 (Estensione dell'Accordo).

Le previsioni del presente Accordo di Programma possono essere estese a comprendere anche gli interventi per la valorizzazione del lago d'Idro proposti dall'Amministrazione comunale di Idro, qualora la stessa Amministrazione ritiri i ricorsi presentati avanti il Tribunale Superiore delle Acque avverso i provvedimenti riguardanti le opere di sicurezza del lago d'Idro e avanti il TAR avverso i provvedimenti regionali relativi al procedimento PIA e tengano un comportamento collaborativo per la realizzazione delle opere di messa in sicurezza evitando l'impedimento alla realizzazione.

Art. 8 (Sanzioni)

Ai sensi dell'art. 34 comma 4 del D.Lgs 267/2000 il Collegio di Vigilanza, nel caso di accertato inadempimento da parte dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo di Programma agli obblighi assunti, provvederà a:

- Contestare l'inadempienza a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- Disporre, una volta decorso infruttuosamente detto termine, gli interventi necessari per ottenere l'esecuzione degli obblighi assunti ed inadempiti;

Resta ferma la responsabilità del soggetto inadempiente per i danni arrecati con il proprio comportamento agli altri soggetti, ai quali compete di decidere la ripartizione degli oneri sostenuti in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato, salvo rivalersi successivamente nei confronti del soggetto inadempiente. Nel caso in cui la gravità dell'inadempimento sia tale da compromettere definitivamente l'attuazione del presente Accordo, restano a carico del soggetto inadempiente tutte le spese sostenute dalle altre parti anche per studi, piani e progetti predisposti per la realizzazione di tutto quanto previsto nel presente Accordo.

Art. 9 (Controversie e verifiche)

Ogni controversia derivante dall'interpretazione e dall'esecuzione del presente Accordo, che non venga definita bonariamente dal Collegio di Vigilanza, spetterà all'Autorità Giudiziaria competente. Foro esclusivamente competente sarà quello di Brescia.

Art.10 (Sottoscrizione, effetti e durata)

Ai sensi dell'art.34 del D.lgs n. 267/2000 e dell'art.6 della l.r.2 del 14 marzo 2003 il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti partecipati, sarà approvato con decreto dell'Assessore della Giunta Regionale della Lombardia e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Tutti i termini temporali previsti nel presente Accordo di Programma, ove non diversamente stabilito, decorreranno dalla data di pubblicazione del decreto dell'Assessore della Giunta Regionale della Lombardia di approvazione dell'Accordo di Programma.

Le attività disciplinate dal presente Accordo di Programma sono vincolanti per i soggetti sottoscrittori. La validità del presente Accordo di Programma permane sino alla completa attuazione del programma di interventi descritto al precedente art. 2 e nel rispetto dei tempi indicati nell'art.3.

Brescia 19 giugno 2014

Seamun' Gianfrancesco   

Assessore Al Territorio Urbanistica e Difesa del Suolo

Comune di Anfo

Comune di Bagolino

Comune di Lavenone

Giuseppe Beccaloni
Secretario Comunale
Gli Dip.
Fam. Beccaloni